

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

31 Agosto 2014

2337

IL NOSTRO APPUNTAMENTO ANNUALE CON LA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE



Durante l'anno ci incontriamo spesso con Maria, madre di Gesù e madre nostra. Addirittura iniziamo ogni anno celebrando nel primo giorno la sua "gloria" più grande, la solennità di Santa Maria "Madre di Dio".

Ma come scritto altre volte, la festa della "Madonna della Consolazione", che celebriamo oggi nell'ultima domenica di Agosto, è "tutta nostra, tutta di Castelnuovo". Per questo dobbiamo celebrarla con tutto il nostro impegno e il nostro amore verso di Lei. Questo "titolo" con cui noi oggi veneriamo la Madonna, è attualissimo, perché noi abbiamo tanto bisogno di essere aiutati e consolati per i problemi che ci assillano, a carattere personale, familiare, nazionale, ma soprattutto, "mondiale" come le tante guerre, le tremende "persecuzioni" contro i nostri "fratelli e sorelle nella Fede" verso i quali ci dobbiamo sentire vicini e uniti, perché le loro sofferenze devono essere "come nostre".

Il "modo" con cui la celebriamo oramai da molti anni *questa festa della Madonna*, è caratteristico e significativo: la Sua Immagine viene trasportata dalla chiesa in mezzo alle nostre case come a farci visita e a chiamarci verso Gesù.

Poi con la processione la riaccompagniamo in chiesa dove c'è Gesù per dirLe che abbiamo capito il "suo invito": la Madonna ci ha dato Gesù la prima volta e ce lo vuol dare sempre, vuole che stiano "vicini a Lui" e lo seguiamo fedelmente in tutto ciò che ci insegna e

continua ad insegnarci. *Don Secondo*

ALLA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE

PREGHIERA COMPOSTA DA SAN GIOVANNI PAOLO 2°

MILLE VOLTE BENEDETTA

Canto alla Madonna Consolatrice

***Mille volte benedetta

o dolcissima Maria: Benedetto il nome
di tuo Figlio Salvator

**O Maria consolatrice noi t'offriamo i
nostri cuor (bis)**

***Tutti i secoli son pieni, o Maria, di
tue glorie e di tenere memorie di
prodigi e di favor.

O Maria consolatrice.....

***O purissima Maria

il tuo piede immacolato schiacciò il
capo avvelenato del serpente insidiator

O Maria Consolatrice...

**O Vergine santissima, sii tu la consolazione unica e perenne della
Chiesa che ami e proteggi!**

**Consola i tuoi Vescovi e i tuoi sacerdoti, i missionari e i
religiosi, che devono illuminare e salvare la società
moderna, difficile e talora avversa! Consola le comunità
cristiane, dando loro il dono di numerose e salde vocazioni
sacerdotali e religiose!**

**Consola tutti coloro che sono insigniti di autorità e di
responsabilità civili e religiose, sociali e politiche, affinché
sempre e soltanto abbiano come meta il bene comune e lo
sviluppo integrale dell'uomo, nonostante difficoltà e sconfitte!**

**Consola questo tuo popolo che ti ama e ti venera; le tante
famiglie degli emigrati, i disoccupati, i sofferenti, coloro che
portano nel corpo e nell'anima le ferite causate da
drammatiche situazioni di emergenza; i giovani, specialmente
quelli che si trovano per tanti dolorosi motivi sbandati e
sfiduciati; tutti coloro che sentono nel cuore un ardente bisogno
di amore, di altruismo, di carità, di donazione, che coltivano alti
ideali di conquiste spirituali e sociali!**

**O madre consolatrice, consolaci tutti, e fa comprendere a
tutti che il segreto della felicità sta nella bontà, e nel seguire
sempre fedelmente il tuo figlio, Gesù! Amen.**

SITUAZIONE PREOCCUPANTE

CRISTIANI SEGNO DI CONTRADDIZIONE

Il quadro politico internazionale è altamente critico, nel moltiplicarsi di aspri conflitti, ciascuno dei quali capace di destabilizzare in profondità tutto il Pianeta. L'elenco è lungo e coinvolge perfino l'Europa essendo lo scontro tra Ucraina e Russia non più regionale, ma suscettibile di destabilizzare l'equilibrio tra l'intera Unione Europea e la Russia di Putin.

Ma anche oltre i confini europei, l'elenco è drammatico: il conflitto tra Israele e Hamas, la minaccia devastatrice dell'autoproclamatosi Califfato, la guerra civile in Siria, divenuta cronica; le tensioni e le insurrezioni che travagliano o devastano addirittura, come in Libia, i fragili tessuti statali dei Paesi del Nord Africa, le ostilità che spaccano il mondo musulmano, il ritorno dei talebani in Afghanistan e la loro influenza in Pakistan, paese detentore di armi nucleari; le guerre mai finite in troppe Stati africani, dal Niger al Mali, dal nord della Nigeria di Boko Haram al riproporsi della guerra civile in Sud Sudan all'indomani di un'indipendenza conquistata dopo decenni di lotte.....La rassegna è terrificante e l'incapacità di trovare soluzioni pacifiche alla maggioranza di tali conflitti a tanta violenza autodistruttiva è causata soprattutto dal fondamentalismo e dal nazionalismo.

Infine dobbiamo chiederci che cos'è che causa il rinnovarsi apparentemente privo di motivazioni, ma sempre più diffuso, di drammatiche violenze contro i cristiani, ridiventati da tempo i credenti più perseguitati al mondo. - Il ruolo dei cristiani oggi, è più che mai segno di contraddizione.

Gesù Cristo (e di conseguenza con lui i cristiani) inquieta o conquista e provoca le coscienze.

Per tutto questo si apre oggi, proprio per i cristiani, magari a costo del loro sangue, un ruolo di grande responsabilità, mondiale, sociale e personale. Per questo papa Francesco ha ragione a dire “Siamo alla terza guerra mondiale, anche se a pezzi” (riduzione da “Avvenire”) d. Secondo

L'ULTIMO VIAGGIO DI ILARIO

Sì, questo è stato l'ultimo “viaggio” del carissimo nostro Ilario Ghilli. Ecco, come si vede nella foto, che sta attraversando per l'ultima volta questo suo paese che ha molto amato e per il quale ha fatto tanto bene. –



Sta venendo dalla “sua” chiesa ove in molti lo abbiamo ricordato, e dove la sua comunità cristiana ha pregato e celebrato la S. Messa per la sua Anima.

Lo accompagna la sua moglie Assuntina, i suoi figli con le rispettive famiglie e altri familiari, parenti e amici.

Hanno compiuto questo gesto fraterno e “misericordioso” anche tanti fratelli e sorelle, volontari della Confraternita di Misericordia per la quale Ilario ha dato le sue migliori energie per tanti anni come Segretario e Amministratore, trasmettendo questa “grande passione” anche a suo figlio, il dott. Lorenzo..

Nella storia contemporanea della nostra Misericordia, Ilario è stato senz'altro uno dei personaggi-chiave e più benemeriti, perché non solo ha dato tanto di sé, ma lo ha dato con quel vero spirito cristiano che ha caratterizzato tutta la sua vita.

E' vero che Ilario aveva superato da qualche mese i 90 anni; è vero che la lunga infermità lo aveva un po' “nascosto” alla vita della Misericordia, alle attività parrocchiali e paesane, ma noi lo abbiamo sentito sempre presente.. Ora sarà presente tra noi in modo diverso, con l'esempio che ci ha lasciato, per dirci di continuare lo stile di vita che lui ci ha insegnato per tanti anni. Con grande affetto per lui e per la sua famiglia.

don Secondo